

Lunedì 14/12 - S. Giovanni della Croce

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Villa Paolo – Pessani Angelo – Gabello Gloria, Zie Nice e Pina
ore 18:00 (in S. Rocco): Gaibotti Ambrogio e Ornaghi Maria – Verduci Alfredo

Martedì 15/12 - S. Giovanni da Kety

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Consorella Barzaghi Giovanna - Micheloni Pietro e Rota Regina – Colognesi Giuseppe e Giuseppina – Bettini Pierangelo

Mercoledì 16/12 - Comm. dell'Annuncio a S. Giuseppe

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ferrario Angelo e Lina
ore 18:00 (in S. Rocco): Famiglia Acquati e Bonora – Villa Francesca, Foresti Franco, Brambilla Angela e Villa Luigi

Giovedì 17/12 - FERIA prenatalizia dell'Accolto

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fam. Buzzini e Bedolo – Bettini e Panzera – Mauri e Gorla – Guerrino e Felicita – Vincenzo, Francesco e Caterina

Venerdì 18/12 - FERIA prenatalizia dell'Accolto

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fam. Mandelli, Colognesi, Ronchi, Micheloni, Mauri e Rota – Bindellini Achille
ore 18:00 (in S. Rocco): Amati Piero e Famiglia

Sabato 19/12 - FERIA prenatalizia dell'Accolto

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fardella Michela, Guarnaccia Luigi e Familiari – Bosi Ivano
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Don Pierangelo Facchinetti, Fratelli e Sorelle – Sala Ottavio, Cipriani Amelia, Def. Motta e Panzera – Famiglia Cristiani
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Per Brambilla Serena da Leva 1949 – Don Marco Granoli e Famiglia - Corvini Antonietta e Mapelli Giancarlo – Giovanni e Angela Manzoni Giovanni, Prada Dario, Busetti Irene – Adele e Cesare – D'Adda Gerolamo e Motta Ambrogina, Cazzaniga Angelo, Ronzoni Caterina, Decio Luigi, Ruggieri Angela, Scalzo Felice – Rota Regina e Micheloni Pietro – Santambrogio Luigi – Mauri Silvio e Coppola Rosa – Maria e Vincenzo – Giuseppe e Michelina – Pessani Carlo e Pirovano Giuseppina – Marcandalli Maria – Villa Carolina – Alice, Maria, Franco, Adelaide – Angelo – Rota Massimiliano, Franco, Nonni e Zii – Fam. Signorelli Franco – Fumagalli Teresa – Bosisio Gaetano – Ronchi Paolo, Luigi, Eugenio, Piera, Santina, Suor Colombina e Padre Giuseppe – Meroni Pietro e Teresa, Domenico – Fam. Ronchi

Domenica 20/12 - VI domenica di Avvento

ore 8:30; 10:00*; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

* verrà anche trasmessa in diretta streaming su sito web e facebook

AVVISI

ORARI DI TUTTE LE SS. MESSE DEL PERIODO NATALIZIO

Chiesa di S. Maria Assunta (Inzago)

Giovedì 24 dicembre, Vigilia:

- ore 17:00 (con prenotazione): per bambini e famiglie. *Trasmessa anche in streaming*
- ore 18:30 (con prenotazione): prefestiva della Vigilia
- ore 20:30 (con prenotazione): solenne della Vigilia. *Trasmessa anche in diretta streaming*

Venerdì 25 dicembre, S. Natale:

- ore 8:30 (senza prenotazione)
- ore 10:00 (con prenotazione): solenne di Natale. *Trasmessa anche in diretta streaming*
- ore 11:30 (senza prenotazione)
- ore 18:00 (senza prenotazione)

Sabato 26 e domenica 27 dicembre:

- ore 8:30 (senza prenotazione)
- ore 10:00 (senza prenotazione)
- ore 18:00 (senza prenotazione)

"Con prenotazione": è obbligatorio prenotare il posto online o telefonicamente (leggere attentamente la pagina interna di Effatà)

"Senza prenotazione": l'ingresso è libero

ORARI DI TUTTE LE SS. MESSE DEL PERIODO NATALIZIO

Chiesa di S. Maria Ausiliatrice (Villaggio)

Giovedì 24 dicembre, Vigilia:

- ore 17:00 (con prenotazione): per bambini e famiglie
- ore 20:30 (con prenotazione): solenne della Vigilia

Venerdì 25 dicembre, S. Natale:

- ore 9:00 (senza prenotazione)
- ore 11:00 (con prenotazione): solenne di Natale

Sabato 26 dicembre, S. Stefano:

- ore 11:00 (senza prenotazione)
- ore 17:00 (senza prenotazione)

Domenica 27 dicembre:

- ore 11:00 (senza prenotazione)

"Con prenotazione": è obbligatorio prenotare il posto telefonicamente (leggere attentamente la pagina interna di Effatà)

"Senza prenotazione": l'ingresso è libero

- A partire da domenica 20 dicembre alle 16:30 **Novena di Natale** "Gli occhi del presepe" per tutti i bambini e ragazzi trasmessa in diretta streaming nei consueti canali



Effatà



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXI, n° 41 - 13 dicembre 2020

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

IL VERBO ENTRA NELLA STORIA

La lettera per il tempo di Avvento dell'Arcivescovo, Mons. Mario Delpini
PARTE 5/6: IL RITMO DEL TEMPO

Il tempo si può definire come ritmo. L'orologio del campanile che batte le ore e le mezz'ore suggerisce non solo che il tempo passa, ma che esso può essere organizzato, ordinato in un orario. L'orario è l'arte di dare un nome alle ore, di dare un ritmo al tempo. Il ritmo scandisce la ripetizione: può quindi essere caratterizzato dalla noia di una costrizione, ma può anche essere qualificato da un'armonia che sa tenere insieme gli aspetti diversi della vita.

Il ritmo di una giornata, di una settimana, di un periodo dell'anno è, ovviamente, determinato da molte cose: l'orario di lavoro o di scuola, gli appuntamenti della vita della famiglia, della comunità cristiana, delle attività sociali, sportive, eccetera. Ma la cura per la vita "spirituale" e per lo sviluppo armonico della persona si deve tradurre nella scelta di inserire nella successione "obbligatoria" degli impegni quotidiani, delle cose da fare, i momenti per la preghiera, per la cura delle relazioni familiari, per la pratica della carità. Senza un ritmo anche i buoni propositi diventano velleitari, l'apprezzamento per i valori si traduce in scatti di generosità e in emozioni intense, destinati a consumare molte energie, ma a produrre pochi frutti.

Decidere i tempi per "riti di vita familiare" che consentono di parlarsi, di pregare insieme,

di perdonarsi, di cercare insieme come affrontare le difficoltà che si profilano, offre la possibilità di appianare malintesi, portare i pesi gli uni degli altri, intensificare l'amore.

Decidere il tempo per la preghiera personale, familiare, comunitaria, decidere i momenti in cui accostarsi al sacramento della riconciliazione, il giorno per un momento prolungato di ritiro personale o di coppia o di comunità, il tempo per partecipare con la comunità parrocchiale alla celebrazione eucaristica nel giorno del Signore, tutto ciò consente di vivere l'incontro con Dio e con il mistero della Chiesa come un appuntamento che alimenta la fede, sfuggendo alla superficialità della distrazione, del "non avere tempo", del non accorgersi di essere vivi alla presenza di Dio.

Decidere il tempo da dedicare al servizio degli altri, che si tratti dei ragazzi del catechismo o dei poveri, o della visita agli anziani, rende presenze affidabili, quelle su cui si può contare per quell'ora o per quel giorno. Si sa che loro ci sono, perciò si può confidare che il servizio sia reso e che i ragazzi o i poveri o gli anziani non siano abbandonati. La proposta di una "banca del tempo" è una possibilità promettente. Ciascuno e ogni comunità può promuovere iniziative costruttive, sapendo di poter contare su una collaborazione affi-

dabile; ciascuno può formulare propositi di prestazioni volontarie realisticamente inserite negli impegni ordinari, senza temere che "se dai una mano, ti prendono il braccio".

Invito pertanto tutti a dare alle proprie giornate, alla propria settimana un orario, un calendario. Insomma, si tratta di formulare una regola di vita, che si adatti alle circostanze e ai ruoli, alle scelte vocazionali e alle situazioni, ma una regola che consenta di mettere un ordine nell'esistenza, di favorire la fedeltà agli impegni, di

assicurare una presenza e una disponibilità. Può essere utile ricordare che uno dei luoghi originari della regola di vita è la vita consacrata, dove le persone professano una regola. Qui si può considerare il fatto che essa non è mai una scelta individuale, bensì implica sempre l'idea di un legame che non è solo soggettivo, ma costitutivo di relazioni e di appartenenza. La comunità monastica che vive la stessa regola è il paradigma del senso cristiano della regola, non solo come strumento individuale per ordinare la propria giornata ma per vivere legami stabili di fraternità e di servizio.

Il saluto di don Alessandro

"Gaudete et exsultate", così inizia la terza esortazione apostolica di Papa Francesco, ed è così che voglio salutarvi prima della mia partenza per il Camerun. Le emozioni sono tante ma sono pronto. Queste ultime settimane le ho passate a Osnago insieme ai miei genitori per salutarli come si deve prima del viaggio. Le valigie sono pronte: libri di francese, vestiti, chitarra, Pisolo... C'è tutto quello che mi può servire, e insieme a tutto questo mi porto anche i bellissimi ricordi del periodo passato insieme a voi a Inzago. Vi ringrazio per avermi accolto nella vostra

comunità, io non vi dimenticherò e vi terrò sempre un posto nelle mie preghiere. Vi terrò aggiornati - se vorrete - sulla mia esperienza in missione e visto che mi devo abituare al francese: au revoir.
don Alessandro Maggioni



Signore Gesù,
quanto ci è difficile essere aperti all'imprevedibile!
Vorremmo tutto programmato e ben controllato
sotto il nostro sguardo; ma non è possibile!
In questo tempo, sperimentiamo di fatto
che tutto non è nelle nostre mani ed è, quindi, non manipolabile.
Aiutaci a leggere non solo in chiave negativa
o problematica questa esperienza.
Giovanni Battista ci sollecita ad attendere fiduciosi la tua venuta,
a lasciarci sorprendere dalla tua nascita in mezzo a noi.
Tu sei l'imprevedibile e sorprendente dono del Padre.
Tu sei la novità radicale, posta nella nostra vita.
Ci fidiamo di te, ci affidiamo a te,
vincendo ogni scetticismo e pregiudiziale chiusura.
Tu converti i nostri cuori perché possiamo accoglierti
in ogni fratello e sorella che metti sulla nostra strada.
Amen

**QUINTA DOMENICA
DI AVVENTO**
Il Precursore



In occasione delle celebrazioni "più partecipate" del periodo natalizio abbiamo pensato di regolare la presenza dei fedeli tramite una prenotazione

Prenotazione per alcune SS. Messe natalizie



Con l'intenzione di evitare disagi, assembramenti o malumori, abbiamo pensato di regolare la partecipazione di alcune SS. Messe tramite una "prenotazione" obbligatoria. Chiediamo ai fedeli di comunicare la propria presenza così da avere un posto in chiesa nell'orario in cui si intende partecipare (nel rispetto dei protocolli anti-Covid)

QUALI SS. MESSE RICHIEDONO LA PRENOTAZIONE DEL POSTO?

Per garantire a tutti la partecipazione è stato aumentato il numero delle SS. Messe

Chiesa di S. Maria Assunta (Inzago):

A disposizione 250 posti (150 online + 100 telefono)

- 24 dicembre alle 17:00 bambini e famiglie
- 24 dicembre alle 18:30 prefestiva Vigilia
- 24 dicembre alle 20:30 solenne Vigilia
- 25 dicembre alle 10:00 solenne Natale

Chiesa di S. Maria Ausiliatrice (Villaggio):

A disposizione 100 posti (100 telefono)

- 24 dicembre alle 17:00 bambini e famiglie
- 24 dicembre alle 20:30 solenne Vigilia
- 25 dicembre alle 11:00 solenne Natale

(Inoltre vi sono anche altre celebrazioni che non richiedono una prenotazione. L'orario completo di tutte le SS. Messe del periodo natalizio è riportato nella pagina degli avvisi)

COME EFFETTUARE LA PRENOTAZIONE?

Chiesa di S. Maria Assunta (Inzago):

è possibile prenotarsi in due modalità

1° modalità, online sul sito dell'Oratorio: su www.oratorioinzago.weebly.com e se-

guire le indicazioni (all'ingresso portare con sé la conferma di prenotazione).

2° modalità, chiamata con il telefono: telefonare al numero [3348057385](tel:3348057385) no sms tutti i giorni dalle 17:30 alle 19:00.

Questa modalità telefonica è pensata per chi non ha la possibilità di farlo online (è caldamente consigliata la 1° modalità).

Chiesa di S. Maria Ausiliatrice (Villaggio):

telefonare al numero [3397111404](tel:3397111404)

oppure [3382122793](tel:3382122793) tutti i giorni dalle 17:30 alle 19:00.

Comunicare: nome e cognome, il numero di posti (max 6), la data e l'ora della S. Messa a cui si vuole partecipare.

CONTINUANO LE DIRETTE STREAMING

È possibile assistere alle SS. Messe anche in diretta streaming (negli orari indicati) su www.oratorioinzago.weebly.com www.facebook.com/oratorioinzago

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

- Non partecipare alla S. Messa con temperatura superiore a 37,5°C, con sintomi influenzali o se si è stati a contatto con persone positive al Coronavirus
- Indossare sempre la mascherina
- È necessario tenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- Sedersi nei posti indicati dagli adesivi
- Ricevere la comunione solo sulle mani
- Arrivare in chiesa almeno 20 min prima